

TABELLA IV

Art. 1

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti corsi di studio:

- Diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa
- Diploma universitario in Servizio sociale
- Laurea in Giurisprudenza

Art. 2

NORME COMUNI AI CORSI DI STUDIO

I titoli di ammissione per il corso di laurea sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni; i titoli richiesti per l'ammissione ai corsi di diploma afferenti alla Facoltà di Giurisprudenza sono eguali a quelli richiesti per l'ammissione ai corsi di laurea di detta Facoltà.

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili e alle esigenze del mercato del lavoro secondo i criteri fissati dalla normativa vigente.

Tra il corso di laurea ed i corsi di diploma universitario di cui al precedente art.1 vi è l'affinità prevista dall'art.2, comma 2, della legge n.341/1990.

Nell'ambito dei corsi di laurea e di diploma universitario di cui al precedente art.1, ai fini del conseguimento del diploma di laurea sono riconosciuti totalmente o parzialmente, ad esclusione delle quattordici annualità fondamentali ed obbligatorie per il corso di laurea, gli esami sostenuti con esito positivo nel corso di diploma, purché i relativi insegnamenti siano compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studi approvato dal Consiglio di corso di laurea competente.

Il disposto del precedente comma, senza l'esclusione concernente le materie fondamentali ed obbligatorie, disciplina anche il riconoscimento degli esami sostenuti con esito positivo nel corso di laurea ai fini del conseguimento del diploma universitario.

Nell'ambito del regolamento di cui all'art.11, comma 2, della legge n.341/1990, il consiglio di corso di studio competente:

- 1) individua, nel rispetto di quanto previsto circa le aree disciplinari determinate nella Tabella III del D.M.11/2/94 e successive eventuali modificazioni, gli insegnamenti fondamentali obbligatori;
- 2) determina la durata degli insegnamenti e dei moduli didattici, le modalità degli eventuali tirocini o altri momenti di formazione pratica;
- 3) individua i criteri per la formazione dei piani di studio e gli eventuali indirizzi del corso di laurea o di diploma universitario;
- 4) può assegnare agli insegnamenti denominazioni aggiuntive che ne specificano i contenuti effettivi o li differenziano nel caso che essi vengano ripetuti con contenuti diversi.

Qualora venga attivato un indirizzo previsto nel regolamento di cui al precedente punto 3, il profilo formativo specificato è oggetto di certificazione da parte dell'università.

Art. 3

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN OPERATORE GIURIDICO DI IMPRESA

E' istituito il corso di diploma in Operatore giuridico di impresa presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova.

La durata del corso di diploma di Operatore giuridico di impresa è triennale.

Il corso è destinato alla formazione di privati amministratori, fornendo loro le conoscenze giuridiche ed operative (anche per mezzo di stage presso imprese) per svolgere tale attività nell'ambito di un'azienda privata.

Il numero degli studenti ammessi al corso di diploma di Operatore giuridico di impresa viene stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il parere del Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dalla normativa vigente.

Le modalità di eventuali prove di ammissione al corso sono stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Il Diploma di Operatore giuridico di impresa si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per un numero di insegnamenti equivalenti a sedici annualità, una prova di idoneità di conoscenze informatiche ed un colloquio finale.

Gli insegnamenti annuali comprendono almeno sessanta ore di didattica; quelli semestrali comprendono almeno trenta ore di didattica. Entrambi i tipi di insegnamento potranno essere integrati da eventuali stage presso imprese o enti esterni.

Il consiglio di corso di diploma stabilisce le modalità degli esami di profitto (inclusa la valutazione degli esiti di eventuali stage), della prova di idoneità e del colloquio finale.

Il piano di studi per il conseguimento del Diploma di Operatore giuridico di impresa deve comprendere almeno sedici insegnamenti caratterizzanti che coprano almeno le aree disciplinari di cui all'art.17 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'11.2.1994, tenendo conto delle modificazioni dei raggruppamenti disciplinari attuate dal D.P.R.12.4.1994 e integrate dal D.P.R. 6.5.1994. Gli insegnamenti caratterizzanti dovranno comunque essere articolati come segue:

- almeno una annualità di insegnamento per ciascuna delle seguenti aree
 - area del diritto civile
 - area del diritto costituzionale
 - area del diritto amministrativo
 - area del diritto commerciale
 - area del diritto industriale
 - area del diritto comparato, internazionale e comunitario

- area del diritto del lavoro e della previdenza sociale
- area del diritto penale
- area storico-giuridica
- area della finanza e della contabilità aziendale
- area delle scienze dell'amministrazione
- area dell'economia politica

almeno un insegnamento (annuale o semestrale) per ciascuna delle seguenti aree:

- area dei metodi organizzativi e gestionali dell'amministrazione
- area del diritto tributario

almeno due insegnamenti (annuali o semestrali) della seguente area

- area del diritto bancario e del mercato finanziario

Sarà cura del consiglio di corso di diploma definire, tramite opportuno regolamento variabile in base alle strutture disponibili e alle esigenze del mercato del lavoro, quali tra gli insegnamenti appartenenti alle aree sopra definite (e ad eventuali altre aree), e impartiti nella Facoltà di Giurisprudenza o in altre Facoltà dell'Università di Genova, potranno essere inseriti nel piano di studi per il conseguimento del Diploma di Operatore giuridico di impresa. Inoltre, il consiglio di corso di diploma potrà definire eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti caratterizzanti del corso di diploma.

Il consiglio di corso di diploma garantisce comunque che, tra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà di Giurisprudenza, ve ne siano almeno tredici compresi nell'elenco degli insegnamenti caratterizzanti del corso di diploma di Operatore giuridico di impresa e predisporre percorsi didattici nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per aree.

Il consiglio di corso di diploma può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studi fino a quattro insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università di Genova, o in Università straniere. In tal caso il consiglio di corso di diploma dovrà altresì determinare l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dei vincoli dell'ordinamento.

Il consiglio di corso di diploma può assegnare agli insegnamenti denominazioni aggiuntive che ne specificano contenuti effettivi, o li differenziano nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi.

Il consiglio di corso di diploma può stabilire che alcuni insegnamenti siano impartiti con l'ausilio di laboratori, attivati anche mediante convenzioni. Sarà altresì cura del consiglio di corso di diploma sollecitare lo svolgimento di un numero congruo di esercitazioni pratiche da distribuirsi nei vari insegnamenti.

Per approfondire la formazione professionale specifica del corso di diploma di Operatore giuridico di impresa, il consiglio di corso di diploma può inoltre organizzare la permanenza degli studenti presso aziende, enti o altri organismi anche stranieri per stage di durata complessiva non superiore ai sei mesi, curando che tale permanenza avvenga sotto il controllo del consiglio di corso di diploma e/o dell'ente ricevente. A tale scopo potrà essere anche attivato un sistema di tutoraggio mediante opportune convenzioni.

Ai fini del passaggio dal corso di laurea in Giurisprudenza al corso di diploma di Operatore giuridico di impresa e viceversa, viene fatto salvo in generale il sistema dei crediti didattici determinato a norma dell'art.11, comma secondo, della legge n.341/1990.

In particolare, per il passaggio dal corso di laurea in Giurisprudenza al corso di diploma di Operatore giuridico di impresa saranno riconosciuti gli insegnamenti che, essendo stati sostenuti durante il corso di laurea, sono ricompresi tra quelli caratterizzanti per il diploma.

Viceversa, per il passaggio dal corso di diploma di Operatore giuridico di impresa al corso di laurea in Giurisprudenza si applicano le seguenti regole:

- saranno considerati equipollenti gli insegnamenti caratterizzanti, purché impartiti nella Facoltà di Giurisprudenza e sostenuti durante il corso di diploma, appartenenti alle seguenti aree:

- area del diritto costituzionale
- area del diritto industriale
- area storico-giuridica
- area del diritto tributario
- area del diritto bancario e del mercato finanziario

- dovrà essere integrata la preparazione, e dovrà essere sostenuta nuovamente la prova d'esame con eventuale riduzione del programma a scelta del docente, relativamente agli insegnamenti appartenenti alle seguenti aree:

- area del diritto civile
- area del diritto amministrativo
- area del diritto commerciale
- area del diritto comparato, internazionale e comunitario
- area del diritto del lavoro e della previdenza sociale
- area del diritto penale
- area dell'economia politica

Gli insegnamenti appartenenti alle seguenti aree sono invece considerati specifici del corso di diploma; essi potranno di volta in volta essere riconosciuti come esami complementari del corso di laurea dal consiglio di corso di diploma, previo controllo dei programmi e del piano di studi:

- area della finanza e della contabilità aziendale
- area delle scienze dell'amministrazione
- area dei metodi organizzativi e gestionali dell'amministrazione.

Per i primi anni di attivazione del corso di diploma di Operatore giuridico di impresa, e comunque fino a quando il consiglio di corso di diploma non emanerà un nuovo regolamento, vale la seguente definizione degli insegnamenti caratterizzanti del corso di diploma in relazione alle aree disciplinari .

<u>Area</u>	<u>Insegnamento</u>	<u>Durata</u>
1) diritto civile	Istituzioni di diritto privato	annuale
2) diritto costituzionale	Diritto costituzionale	annuale
3) diritto amministrativo	Diritto amministrativo	annuale
4) diritto commerciale	Diritto commerciale	annuale
5) diritto industriale	Diritto industriale	annuale
6) diritto comparato, internazionale e comunitario	Istituzioni di diritto internaz.le	annuale

7) diritto del lavoro e previdenza sociale	Diritto del lavoro	annuale
8) diritto penale	Istituzioni di diritto penale	annuale
9) area storico-giuridica	Storia del diritto italiano	annuale
10) finanza e contabilità aziendale	Ragioneria generale e applicata	annuale
11) scienze dell'amm.ne	Scienza dell'amministrazione	annuale
12) economia politica	Macroeconomia	annuale
13) metodi organizz. e gest.dell'amministr.az.	Organizzazione aziendale	annuale
14) diritto tributario	Diritto tributario	annuale
15) diritto bancario e del mercato finanziario	Diritto bancario	annuale
16) " " "	Diritto del mercato finanziario	annuale

Per i primi anni di attivazione del corso di diploma di Operatore giuridico di impresa, e comunque fino a quando Il consiglio di corso di diploma non emanerà un nuovo regolamento, ai fini della distribuzione degli insegnamenti caratterizzanti sui tre anni del corso di diploma vale il seguente prospetto (dove sono anche indicati alcuni contenuti specifici e la possibilità di includere eventuali stage):

<u>Insegnamento</u>	<u>Eventuali contenuti specifici</u>	<u>Stage</u>
I anno: Istituzioni di diritto privato	Nozioni giuridiche fondamentali oppure diritto patrimoniale	no
Diritto costituzionale	Stato;forme di governo;diritti fondamentali,giustizia costituz.	no
Storia del diritto italiano	con particolare riferimento al diritto comm.le italiano nel- l'età industriale	no
Diritto amministrativo		no
Istituzioni di diritto penale		no
Macroeconomia	contabilità nazionale;mercati dei beni e della moneta; bilancio dello Stato	no
II anno Diritto del lavoro	disciplina dei rapporti di lavoro;contratto e conflitto collettivi;sicurezza sociale	no
Diritto del mercato finanziario		si
Ragioneria generale e applicata	contabilità aziendale e analisi di bilancio	si

Istituzioni di diritto internazionale	nozioni dell'organizz.e funzionamento dei rapporti inter- nazionali;con particolare riguardo al commercio internaz.e ai rapporti comunitari	no
Diritto industriale		no
III anno: Organizzazione aziendale	elementi di teoria dell'orga- nizzazione e applicazioni alle imprese private	si
Diritto bancario		si
Diritto tributario		si
Scienza dell'amministrazione		no

Art. 4

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SERVIZIO SOCIALE

E' istituito il corso di diploma in Servizio sociale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova. Concorrono al funzionamento del corso di diploma le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Medicina e chirurgia, rispettivamente per le aree di afferenza degli insegnamenti.

La durata del corso di diploma universitario in Servizio sociale è di tre anni. Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di Assistente sociale.

Il corso di diploma ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volti al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale.

In questo quadro, il corso di diploma fornirà competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità nell'ambito del sistema organizzato dalle risorse sociali; a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato; a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione e direzione dei servizi sociali e a contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti degli utenti, non rinunciando peraltro a caratterizzarsi per una specifica attenzione alle problematiche sociali della realtà regionale ligure. In particolare, il corso di diploma orienterà, nel rispetto della libertà d'insegnamento e di ricerca, i contenuti dei corsi e le proposte metodologiche verso l'approfondimento degli aspetti professionalmente più attuali, quali la condizione degli anziani, dei minori e dei disabili, i fenomeni di devianza, particolarmente giovanile, nonché i problemi concernenti l'immigrazione da altri Paesi, specie extracomunitari.

L'iscrizione al corso è regolata in conformità alle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari.

Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal Consiglio di Diploma. Sono ammessi a sostenere le prove per l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado di durata quinquennale.

Ai fini del proseguimento degli studi, il corso di diploma in Servizio sociale è riconosciuto affine ai corsi di laurea in Sociologia, Scienze dell'Educazione (indirizzo extrascolastico) e Scienze politiche (indirizzo politico-sociale o sociologico).

Nell'ambito dei corsi affini, il Consiglio di Diploma riconoscerà gli insegnamenti seguiti con esito positivo, indicando, laddove necessario, le singole corrispondenze anche parziali, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica e professionale per la formazione richiesta dal corso al quale si chiede l'iscrizione.

Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazione. Nel caso di precedente frequenza di studi di livello universitario, per corsi di laurea o di diploma con contenuti equivalenti, questi sono utilizzabili come crediti ai sensi dell'art.11 della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento di crediti è adottata dal Consiglio del corso di diploma.

L'attività didattica complessiva comprende non meno di 2000 ore, di cui almeno 800 ore di attività pratiche di tirocinio professionale (1° anno:100 ore, 2° anno:300 ore, 3° anno:400 ore) svolto sotto la guida di un docente di materia professionale e con il coordinamento di un Assistente sociale operante negli Enti convenzionati presso cui si svolge il tirocinio.

Le attività di tirocinio - costitutive della formazione nel servizio sociale - debbono essere svolte presso il servizio sociale di qualificati Enti pubblici o privati, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni.

Durante il primo biennio lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la comprensione di un lingua straniera con particolare riferimento ai fini del servizio sociale. La scelta della lingua e le modalità di accertamento sono definite dal Consiglio di diploma. Nel terzo anno lo studente dovrà dimostrare la conoscenza delle nozioni basilari informatiche. Le modalità di accertamento sono definite dal Consiglio di Diploma.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatorie per almeno due terzi dell'orario previsto e dev'essere documentata nel libretto personale dello studente. Le attività svolte dagli allievi in strutture di servizio sociale all'estero, possono essere valutate dal Consiglio di diploma ai fini della frequenza del tirocinio professionale.

Gli esami di tirocinio consistono nella discussione di una relazione dettagliata dell'attività professionale svolta e documentata. Coloro che non ottengono una valutazione positiva nei tirocini possono ripetere l'anno per non più di una volta come fuori corso anche collocati in soprannumero.

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento alle aree disciplinari intesi come insiemi di discipline scientificamente affini raggruppate per raggiungere definiti obiettivi didattico-informativi. Per ciascuna area è previsto il numero minimo di ore di attività didattica.

Le aree disciplinari caratterizzanti sono le seguenti sette:

Area professionale del servizio sociale - Settori di sociologia generale (Q05A) e sociologia dei processi economici e del lavoro (Q05C).

Area di metodologia delle scienze sociali- Settori di statistica sociale (S03B) e sociologia generale (Q05A)

Area psicologica - Settori di psicologia sociale (M11B) e psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M11A)

Area sociologica - Settori di sociologia generale (Q05A), di sociologia dell'ambiente e del territorio (Q05D), sociologia della devianza (Q05G), sociologia dei processi culturali e comunicativi (Q05B), e discipline demotnoantropologiche (M05X)

Area giuridica - Settori del diritto privato (N01X), di istituzioni di diritto pubblico (N09X), di diritto del lavoro (N07X), di diritto amministrativo (N10X) e di diritto penale (N17X)

Area della sanità pubblica - Settori di medicina legale (F22B) e di igiene generale ed applicata (F22A)

Area economica - Settori di economia politica (P01A) politica economica (P01B) e scienza delle finanze (P01C)

Il numero delle annualità costituenti il corso di diploma in servizio sociale è fissato in 17 (diciassette), tutte suddivise in moduli didattici di durata annuale o semestrale; ogni annualità si articola su almeno 60 ore di didattica; ogni semestralità si articola su almeno 40 ore di didattica.

Alla copertura degli insegnamenti del corso indicati nel presente ordinamento didattico provvede, nel rispetto delle norme di legge, il Consiglio del corso di diploma.

Ove non sia possibile procedere attraverso le normali modalità alla copertura degli insegnamenti necessari al funzionamento del corso di diploma, il Consiglio del corso di diploma potrà procedere all'attribuzione degli insegnamenti medesimi mediante contratto di diritto privato a tempo determinato ai sensi dell'art.100 del D.P.R. n.382 del 1980.

Al fine di facilitare il ricorso a esperienze e professionalità esterne i moduli relativi all'area professionale potranno, dal Consiglio del corso di diploma essere affidati ad esperti di servizio sociale con titoli ed esperienza professionale documentati, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.4 del D.P.R.n.162 del 10 marzo 1982.

All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo ove abbia frequentato i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti caratterizzanti e opzionali e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale.

L'esame di diploma tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal Consiglio di diploma.

L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima.

Il consiglio di diploma determina, con apposito regolamento, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo, l'articolazione del corso di diploma, in accordo con quanto previsto dall'art.11, 2° comma, della legge 341/90.

Art. 5

LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce adeguate conoscenze di metodo e di contenuti culturali, scientifici e professionali per la formazione del giurista.

La durata del corso di laurea in Giurisprudenza è di quattro anni.

Il corso di laurea in Giurisprudenza comprende ventisei annualità di insegnamento e si conclude con un esame di laurea.

Il consiglio di corso di laurea stabilisce le modalità degli esami di profitto, delle eventuali prove di idoneità richieste e dell'esame di laurea.

Il consiglio di corso di laurea definisce, tramite opportuno Regolamento didattico, gli insegnamenti obbligatori di base e di indirizzo nel rispetto dell'art.8 D.M. 11.2.1994 e successive eventuali modificazioni, gli insegnamenti caratterizzanti i singoli indirizzi e gli insegnamenti complementari necessari al completamento del piano di studi.

Note: Ai sensi della Tabella XLIV allegata al D.M. 23.07.1993 del M.U.R.S.T. “*Modificazioni all’ordinamento didattico universitario relativamente al corso di diploma universitario in servizio sociale*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 – *Serie generale* – del 23 maggio 1994 e della Tabella III, allegata al D.M. 11.02.1994 del M.U.R.S.T. “*Modificazioni all’ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in giurisprudenza*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 – *Serie generale* – del 27 giugno 1994.